

COMUNE DI VELO D'ASTICO - Provincia di Vicenza

Organo di revisione - n. 5 del 28/04/2023

VERBALE DI VERIFICA PNRR – MONITORAGGIO ANALISI E VALUTAZIONE ENTE

L'anno 2023 il giorno 28 del mese di APRILE, alle ore 09.30 presso l'ufficio del revisore legale dei conti, il Revisore dei Conti Dott.ssa Speri Francesca, nominata con Delibera del Consiglio Comunale n. 35 del 27/11/2020 procede alla verifica pnrr, monitoraggio analisi e valutazione dell'ente.

Considerando la deliberazione n 18/SEZAUT/2022/INPR della corte dei conti, sezione delle autonomie del 19/12/2022 denominata "metodologia per lo svolgimento dei controlli sulla attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) in ambito territoriale e sviluppo del dataset da utilizzare anche per valutare la sostenibilità delle iniziative adottate" il revisore procede, come delineato nelle linee guida ad analizzare :

- Capacità di realizzazione della spesa;
- Margini correnti;
- Analisi delle performance;

per quanto concerne la capacità di realizzazione della spesa, analizzando i risultati di rendiconto, nel triennio 2019-2021, consente di rilevare i comportamenti degli enti in relazione al livello e all'andamento del risultato d'amministrazione disponibile e dei fondi vincolati.

Il triennio considerato però sconta gli effetti della pandemia, che si rileva soprattutto nell'esercizio 2020, con risorse emergenziali trasferite dallo Stato in eccedenza rispetto agli effettivi impieghi. Le risorse non spese dovrebbero essere rilevate nell'avanzo vincolato, correttamente avvenuto per l'ente considerato. Il 2019 presenta un utile punto di partenza per la valutazione dell'andamento di un periodo antecedente allo shock esogeno prodotto dalla pandemia.

Al fine di sterilizzare gli effetti dei trasferimenti straordinari sul risultato di amministrazione legati alla pandemia, nella costruzione dell'indicatore è stata presa in considerazione la lettera E) del risultato di amministrazione

2019	2020	2021
181.009,27	117.243,09	279.589,83
100%	64,77%	154,46%

Preso 100 la lettera E) del risultato di amministrazione per l'anno 2019, nel 2020 è diminuito, per poi aumentare in modo considerevole nel 2021.

Questo accumulo di risorse potrebbe significare, come da linee guida, che c'è stata una mancata attivazione anticiclica rivolta a sostenere i cittadini mediante un incremento di spese o una riduzione del gettito d'entrata, o meglio c'è stata per il 2020 ma non per il 2021.

La parte vincolata è però aumentata dal 2019 al 2020, da 2.837,05 del 2019 per passare a 110.445,05 euro nel 2020 e diminuire a 35.078,33 euro nel 2021. Questo è un atteggiamento prudente a favore del miglioramento dell'equilibrio finanziario complessivo.

Il revisore integra l'analisi anche con ulteriori indicatori di capacità di realizzazione della spesa da parte dell'ente (facendo anche riferimento alle indicazioni presenti nelle Sezioni n 2 e 3 del Questionario allegato alla Delibera n. 10/SEZAUT/2022/INPR per il rendiconto 2021)

- A) Andamento della spesa in conto capitale quale propensione dell'ente ad assumere impegni per tale tipologia di spesa (espressa dalla somma degli impegni del titolo II e del FPV della spesa in conto capitale);
- B) Indice della capacità di realizzazione degli investimenti costituito dall'andamento del FPV di parte capitale (un andamento decrescente indica lo smaltimento dello stock, al netto di nuove attività; viceversa un profilo crescente può essere indice di criticità);
- C) Indice di tempestività dei pagamenti. La tendenza in diminuzione dei tempi di pagamento denota un certo miglioramento della solidità finanziaria;
- D) Permanere di un elevato livello di residui in conto capitale (titolo II) rappresenta un valido indicatore per esprimere un giudizio sulle potenzialità realizzative dei progetti PNRR da parte dell'ente.

A) andamento della spesa in conto capitale

ANNO	2019	2020	2021
IMPEGNI TITOLO II	591.274,46	1.248.252,04	187.463,44
FPV C/CAPITALE	894.679,36	0	0
TOTALE	1.485.953,82	1.248.252,04	187.463,44

L'ente ha poca propensione ad impegnare in c/capitale.

B) indice dalla capacità di realizzazione degli investimenti

Il FPV in c/capitale è decrescente quindi indica lo smaltimento dello stock, è quindi un fattore positivo.

C) Indice di tempestività dei pagamenti

Questo indice è stabile, in quanto l'ente paga sempre prima rispetto la scadenza del debito.

D) Permanere di un elevato livello di residui in conto capitale (Titolo II)

L'Ente al 31/12/2020 aveva 994.309,57 euro al 31/12/2021 490.569,43 euro.

Questo significa che l'ente ha una buona attitudine ad attivare con rapidità diverse progettualità.

Come si è detto anche nella circolare citata all'inizio della relazione, gli interventi finanziati dal PNRR riguardano, in larga misura, la spesa in conto capitale per la realizzazione di infrastrutture. Da tali realizzazioni possono dipendere effetti sulla sostenibilità finanziaria. È quindi importante non mettere a repentaglio gli equilibri di bilancio a seguito dell'eventuale incremento di spesa corrente, che alcune tipologie di investimento potrebbero procurare, come le infrastrutture che generano spesa corrente non coperta da altrettanti flussi certi di entrate correnti.



Gli interventi che l'ente ha messo in essere sono:

n.3 efficientamenti energetici

n.1 messa in sicurezza del versante roccioso

n.2 piste ciclopeditoni

n.1 manutenzione stradale ponte

Considerando quindi questi interventi, quelli che potrebbero generare un aumento di spesa corrente sono solamente le 2 piste ciclopeditoni, quindi il revisore verifica se l'ente ha una copertura di queste spese per flussi certi di entrate correnti

L'operazione è quella di rapporto tra (il totale delle riscossioni da entrate correnti da titolo 1-2-3) e (la somma impegni da titolo 1 e titolo 3)

Nel 2019 è di  $1.576.924,20/1.532.892,79 = 1,03$

Nel 2020  $1.577.052,29/1.486.830,05 = 1,06$

Nel 2021  $1.591.932,65/1.528.041,74 = 1,04$

Visto che supero l'1, ho margine di manovra per maggiori spese correnti. Inoltre devo considerare che ho anche n.3 interventi di efficientamento energetico che dovrebbero comportare una riduzione delle spese correnti.

Fcde è basso quindi non ci sono particolari problematiche.

Per ultima analisi si analizza l'analisi delle performance in quanto per quanto concerne la gestione delle risorse aggiuntive del pnrr le amministrazioni locali devono sviluppare efficienza, massimizzando l'utilità nell'impegno delle risorse attraverso un buon livello di "qualità della spesa". Questo tema è stato analizzato su un impianto generale nella relazione approvata con deliberazione 14/SEZAUT/2021/FRG, che ha esaminato tre delle sei funzioni fondamentali (Amministrazione, polizia locale e rifiuti) che complessivamente generano il 45 per cento della spesa corrente dei Comuni.

In particolare la "funzione generale di amministrazione, gestione e controllo" costituisce la più importante delle tre e pertanto può essere considerata come la proxy del livello di efficienza complessivo dell'ente locale.

Inoltre tale funzione sarà interessata alla gestione del pnrr, in quanto include i servizi strumentali dell'ente quali la gestione delle entrate tributarie e dei servizi fiscali, l'ufficio tecnico, l'anagrafe, lo stato civile, elettorale, leva e servizio statistico, oltre ad altri servizi amministrativi generali. Si tratta di un insieme di attività che assicurano l'operatività dell'ente. Il funzionamento della macchina amministrativa, nello svolgimento delle funzioni istituzionali e nell'offerta di servizi alla comunità locale.

Da questo punto di vista in linea generale deve essere considerata migliore la performance degli enti che hanno un rapporto tra spese per la Missione I e Totale spese correnti più basso, mentre, al contrario, si può ipotizzare meno efficiente l'ente che riporta un maggiore rapporto, rispetto ai dati medi dei gruppi di

confronto. I confronti devono essere operati all'interno del gruppo dei comuni della stessa fascia demografica (nel nostro caso 1.001-5.000 abitanti)

Spese correnti

Quindi  $1.452.257,61/2.238 = 648,91$  euro che è minore rispetto al dato del bdap di 892 euro

Spese in c/capitale

Quindi  $187.463,44/2.238 = 83,76$  euro che è minore rispetto al dato del bdap di 421 euro

Dopo quando verificato si può dire che l'ente per:

- Capacità di realizzazione della spesa; l'ente ha una buona capacità
- Margini correnti; ci sono dei margini correnti per sostenere un aumento delle spese correnti
- Analisi delle performance; l'ente ha buone performance

Il revisore ha anche verificato che il DUP è stato aggiornato con i lavori del PNRR, che l'ente rendiconta con proprio codice ogni opera per capire entrate e spese per ogni opera.

Per quando riguarda la deliberazione della corte dei conti sezione regionale di controllo per l'emilia-romagna deliberazione n.14/2023/PRSE DEL 11/01/2023 in merito alla tracciabilità, perimetrazione, cronoprogramma e rendicontazione delle opere finanziate del Piano nazionale di ripresa e resilienza, il revisore ha verificato quanto indicato dalla corte.

Infatti per il principio di tracciabilità c'è l'esigenza di rappresentare nel bilancio di previsione le scelte operate, compresi i tempi di previsto impiego delle risorse acquisite per gli interventi PNRR, in quanto è fondamentale nella programmazione della spesa pubblica locale.

Quindi i soggetti attuatori, anche i comuni, sono tenuti al rispetto dell'obbligo di perimetrare le risorse del PNRR con accensione di appositi capitoli. Inoltre, per gli enti territoriali in contabilità finanziaria, prevede l'integrazione della descrizione di tali capitoli con l'indicazione della missione, componente, investimento e CUP.

Per ciò che concerne la gestione di cassa, nel rispetto di quanto sopra richiamato, si ricorda che le risorse vincolare del PNRR per gli enti locali sono soggetta anche al vincolo di cassa. Non è però necessario gestire un vincolo per ogni opera. Infatti, al pari delle altre risorse vincolate, anche le risorse del PNRR possono essere gestite in un'unica cassa che deve essere monitorata extra-contabilmente, costantemente, per ogni categoria di entrata.

La seduta viene chiusa, previa redazione, lettura e sottoscrizione del presente verbale.

Il Revisore Unico

